

Durante la trattazione del presente argomento entra in sala il consigliere Cammarata. Sono presenti n°14 consiglieri.

Delibera di Consiglio comunale n. 18 del 29/4/2010.

Oggetto:

RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2009: APPROVAZIONE

Illustra l'argomento l'Assessore Lella Codeluppi con delega a "Bilancio, personale e affari generali" la quale fa il riepilogo del risultato della gestione 2009 evidenziando l'avanzo di amministrazione determinato da maggiori entrate accertate nel capitolo "investimenti" segnalando che la differenza tra entrate e spese correnti è di circa 94.000 €. Rileva, altresì, che i problemi derivano, in realtà, dalla riduzione dei trasferimenti e dalla difficoltà di ridurre le spese, dà, quindi, la parola al Dott. Paolo Leonardi, revisore dei conti.

Intervenendo il Dott. Paolo Leonardi riassume la propria relazione al rendiconto evidenziando come il bilancio sia corretto, dotato di tutta la documentazione necessaria, e quindi meritevole di parere favorevole. Segnala che l'esercizio è stato chiuso con l'avanzo di € 469.000,00 che, però è dovuto alle entrate da alienazione delle azioni AIMAG: le risorse derivate da tale alienazione potevano essere destinate a finanziamento degli investimenti ma ciò avrebbe influito negativamente sul patto di stabilità sicché l'Amministrazione Comunale ha deciso di rinviare l'investimento e di farli confluire nell'avanzo di amministrazione vincolato per investimenti. Evidenzia che la parte corrente si chiude con un lieve di disavanzo (94.000,00€) ma solo grazie a entrate correnti straordinarie per circa 375.000,00 € derivanti da recupero ICI perché, in realtà, nella parte corrente del bilancio c'è uno squilibrio strutturale che è una situazione un po' generalizzata perché una Legge del 2008 ha bloccato le entrate tributarie per 3 anni e contemporaneamente sono stati ridotti i trasferimenti e se è vero che il Governo ha riconosciuto il mancato gettito ICI, è altrettanto vero che intanto non lo ha trasferito per intero e poi non ne ha previsto l'indicizzazione. Segnala, d'altra parte, la difficoltà a ridurre la spesa corrente che è, invece, aumentata (è aumentata soprattutto la voce relativa a trasferimenti all'Unione e all'ASP per circa € 270.000 motivata, in parte, dalla costruzione della scuola ).

Invita a tenere tale voce più monitorata mentre, a proposito della spesa per il personale ricorda la norma sulla tendenza alla riduzione della spesa ed il parere della sezione autonomie della Corte dei Conti su computo, nelle spese, della spesa per il personale dell'Unione. Segnala che, a seguito di tale interpretazione, la spesa per il personale a Campogalliano non cala e, se è vero che c'è la possibilità di deroga, è altrettanto vero che il Comune di Campogalliano non ha tutte le condizioni per derogare: quindi anche questa voce va tenuta monitorata. Sul conto economico rileva un utile di esercizio di 1 milione e 780 mila euro anche questo motivato da entrate straordinarie. Evidenzia che gli investimenti sono cresciuti anche se da 3 anni non si sono fatti mutui e che anche nel 2010 sono previsti investimenti senza mutui. Riferisce, infine, che gli indicatori per gli enti strutturalmente deficitari sono tutti positivi per Campogalliano, che è stato rispettato il patto di stabilità e che non ci sono debiti fuori bilancio.

Prende la parola l'Assessore Lella Codeluppi per sottolineare che si sta cercando di rispettare tutte le norme sul patto di stabilità. Per quanto riguarda i problemi relativi alla spesa per il personale ribadisce che sono una conseguenza della scelta di erogare i servizi attraverso il personale proprio e non esternalizzando. Ravvisa l'unica possibilità di riduzione della spesa nella riduzione dei servizi: una scelta questa che l'Amministrazione non intende compiere. Ricorda che ci sono già state alcune razionalizzazioni sul personale (ad esempio la mancata sostituzione di alcuni pensionamenti), ma il divario è ancora molto ampio.

Interviene il consigliere Pietri il quale evidenzia come il conto economico sia assolutamente positivo e anche lo stato patrimoniale dimostri la solidità del Comune. Ribadisce però, tutte le analisi fatte dal revisore e quindi, che anche se non ci sono problemi con la cassa, tuttavia una analisi più attenta della parte corrente del bilancio denota un saldo della gestione negativo per circa € 114.000,00; se

poi si considerano le entrate straordinarie la deficiarietà strutturale della parte corrente è ben maggiore e ciò è un aspetto preoccupante perché se è vero che il bilancio si chiude in modo dignitoso è altrettanto vero che si spende strutturalmente troppo. Giudica questo un dato preoccupante, perché, non ci si può affidare tutti gli anni a casi straordinari, tenendo in piedi il bilancio con la cessione dei "gioielli di famiglia". Invita la Giunta Comunale ad attivarsi per ridurre le spese che nel 2009 sono cresciute del 4,5% (mentre nello stesso anno in tutte le amministrazioni virtuose i costi sono calati). Ritiene che l'Unione delle Terre d'Argine debba rendere conto dei propri costi: è opportuno verificare la differenza tra la gestione prima e dopo l'Unione. Auspica che l'Amministrazione ascolti i suggerimenti della minoranza che la maggioranza dovrebbe prendere in considerazione. Crede sia necessario fare un po' di autocritica, smettere con l'atteggiamento di autoreferenzialità ed ascoltare le proposte della minoranza. Pensa sia necessario governare i costi. Ricorda, infine, gli impegni assunti dalla Giunta Comunale con la relazione previsionale programmatica del 2008 non tutti ancora attuati: invita a lavorare a tutto campo, cercando di fare scelte che producono valore e non gestendo lo status quo in attesa di eventi straordinari. Chiede delucidazioni al revisore sulla copertura dei costi del museo. Auspica che l'Amministrazione ascolti i suggerimenti della minoranza che è disponibile al confronto.

Il consigliere Cammarata interviene per sottolineare che condivide la linea espressa dal consigliere Pietri.

Il consigliere Gasparini chiede di ricordare le proposte fatte dalla minoranza.

Prende la parola il consigliere Goldoni Alice per ricordare che alcune delle proposte di emendamento presentate dalla minoranza in occasione della discussione del bilancio di previsione non erano tecnicamente accettabili.

Interviene il Sindaco il quale ricorda che il luogo per gli approfondimenti sono le Commissioni consiliari: se in Consiglio Comunale si devono ripetere le discussioni alle quali si è cercato di dare risposta durante la seduta della Commissione non vede il significato e l'utilità delle medesime.

Ricorda inoltre che l'oggetto della discussione è il Rendiconto 2009 e sul ritardo rispetto alla presentazione del PSC ricorda che i rallentamenti sono stati causati dalla approvazione del PTCTP, sull'argomento caserma segnala l'intoppo dovuto all'atteggiamento della Prefettura e per concludere, ricorda relativamente agli investimenti non compiuti, i vincoli posti dal patto di stabilità assicurando che si cercherà, quest'anno, di fare il possibile mettendocela tutta. Rileva che l'invito ad una gestione oculata fa pensare che si sprechino dei soldi e che i dipendenti non sappiano lavorare o siano dei fannulloni per questo motivo, richiama l'attenzione sui servizi offerti ai cittadini. Ricorda che nell'Unione delle Terre d'Argine ci sono i Sindaci e gli Assessori dei 4 comuni: i trasferimenti sono aumentati perché sono aumentati i servizi trasferiti ed a causa di un saldo 2008 rinviato al 2009; rassicura che i 4 enti sono alla pari e valutano entrambi i bilanci.

Sul Museo ricorda che è istituito da 20 anni e se i cittadini hanno continuato a votare la maggioranza significa che hanno apprezzato anche questa scelta: segnala che si sta lavorando per far entrare nuovi soci, ma la cosa non è semplice. Per quanto concerne il fotovoltaico ricorda che si sta lavorando per realizzare l'intervento senza costi (come già descritto più volte anche in Commissione).

Interviene l'Assessore Lella Codeluppi per segnalare che se lo Stato autorizza l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per la spesa corrente è perché riconosce la strutturale difficoltà della chiusura dei bilanci: la scelta dell'Amministrazione comunale di Campogalliano è quella di mantenere alto il livello dei servizi; sottolinea che il Comune non è un'azienda e perciò non deve produrre beni, ma dare i servizi richiesti dai cittadini, pur non avendo la possibilità di fare scudi fiscali o di indebitarsi per poi chiedere soldi al Governo (Catania, Roma, Taranto). Ribadisce che l'obiettivo del Comune di Campogalliano è quello di continuare ad erogare i servizi ai cittadini compresi i servizi culturali, anche se a qualcuno farebbe comodo non far ragionare i cittadini. Venendo all'aspetto trasferimenti ricorda che nel 2009 si sono affrontate spese del 2008 e che si sono destinate risorse all'Unione ed al Comune di Carpi per circa € 100.000,00: tutto il resto è frutto di scelte politiche per i cittadini.

Prende la parola l'Assessore Nascimbeni con delega a "Sport, Cultura, Turismo, Attività ricreative e Memoria" il quale condivide sia con la maggioranza che con la minoranza le opinioni sulle difficoltà del momento. A questo proposito sottolinea che se anche la minoranza non condivide le opinioni della maggioranza non si può dire che sia autoreferenziale e che non la ascolti. Ricorda che è impossibile chiedere di ridurre i costi e mantenere i servizi (ad esempio nel caso della piscina); sul tema museo ricorda che si è ampiamente discusso nella seduta precedente, ma ci sono problemi che non sono così facili da risolvere. Cita, ad esempio, il caso della caserma definita "priorità" da far costruire al Comune, ma senza specificare a quali altre spese si rinuncia.

Interviene il consigliere Rosselli il quale ribadisce la disponibilità della minoranza a supportare le scelte meno popolari della maggioranza se le ritengono giuste.

Prende la parola il revisore dei conti Dott. Paolo Leonardi il quale interviene sul tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale ricordando che da 15 anni è venuto meno l'obbligo di rispettare un determinato tasso di copertura (era il 36%) dei servizi per gli enti non strutturalmente deficitari. Il dato per il Comune di Campogalliano vale solo come una mera informazione con una piccola serie storica.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Uditi gli interventi che precedono;

Visto la deliberazione consiliare n. 9 del 28.01.2010, immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2010 - Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2012 - Bilancio Pluriennale 2010/2012 - Programma triennale 2010/2012 ed elenco annuale lavori pubblici 2010. Approvazione";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 20.02.2010, "Approvazione Piano Esecutivo di gestione 2010", immediatamente eseguibile, nella quale viene autorizzata la gestione del P.O.G. 2010 ai responsabili dei servizi dell'ente;

Vista la delibera di giunta comunale n. 74 del 28.12.2009: "Misure organizzative per garantire la tempestività nei pagamenti. Art. 9 legge 102/2009";

Vista la legge 191 del 23 dicembre 2009 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI i titoli VI e VII della parte II<sup>^</sup> del D.Lgs 267/2000 relativi rispettivamente alla rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione ed alla revisione economica-finanziaria;

Vista la deliberazione consiliare n. 53 del 30.09.2009, esecutiva e relativa al controllo di cui all'art. 193 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il Rendiconto relativo all'esercizio 2009 predisposto dal Servizio Finanziario in armonia con le disposizioni vigenti sottoscritto dal Tesoriere Comunale Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero ed allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194 concernente il "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del D.Lgs 77/95, riguardante l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 20.03.2010 avente per oggetto "Rendiconto della gestione 2009: relazione illustrativa, di cui all'art. 151 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'atto dirigenziale n. 93 del 19.03.2010 "Rendiconto 2009: approvazione elenco residui attivi e passivi da riportare";

Visto l'atto G.C. n. 26 del 31.03.2010 avente per oggetto: "Gestione Farmacia Comunale esercizio 2009 - Approvazione";

VISTI gli allegati conti 2009 resi dagli agenti contabili dell'Ente ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs 267/2000;

CONSIDERATO che:

- 1) è stata predisposta l'illustrazione dei dati consuntivi riassunti per rubriche, analizzati per categorie economiche e centri di costo;
- 2) non sussistono passività fuori Bilancio come da dichiarazione dei Responsabili delle posizioni organizzative dell'Ente;
- 3) alla data del 31.12.2009 non esistono residui passivi perenti in quanto i residui eliminati nel Conto in esame hanno costituito economie di spesa;
- 4) al conto in esame sono allegati:
  - a) il conto finanziario;
  - b) il conto economico;
  - c) il prospetto di conciliazione;
  - d) il conto generale del patrimonio
  - e) i conti degli Agenti contabili dell'Ente;
  - f) la Relazione dell'Organo di Revisione;
  - g) atto G.C. 26 del 31.03.2010 relativo alla gestione della Farmacia Comunale anno 2009;
  - h) atto C.C. n. 53 del 30.09.2009 relativo al permanere degli equilibri di bilancio anno 2009;

Dato atto che il Rendiconto 2009 è stato presentato ed illustrato alla Commissione permanente "Affari istituzionali e finanziari" in data 24.04.2010;

VISTO il verbale di verifica del Conto Consuntivo redatto dall'Organo di Revisione, in data 20 marzo 2010, predisposto a norma del Regolamento di contabilità comunale del D.Lgs 267/2000 (Revisore Unico nominato con atto consiliare n. 65 del 04.12.2008);

Dato atto che sono state sempre rispettate le disposizioni relative al patto di Stabilità interno e che si prevede di rispettarle anche per gli anni 2010 e 2011;

CONSIDERATO che l'avanzo di Amministrazione dell'Esercizio 2009 è di € 469.265,03 derivante da investimenti ed a questi destinato;

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio per la regolarità tecnica, del Responsabile di Ragioneria per la regolarità contabile, rilasciati ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

Con la seguente votazione resa nei modi di legge:

presenti e votanti n°14 consiglieri,  
voti favorevoli 11,  
voti contrari 3 (Pietri, Rosselli, Cammarata)  
astenuiti nessuno;

#### **DELIBERA**

- 1) Di approvare il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2009, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto, composto dai seguenti elaborati:
  - a) Conto Finanziario;

- b) Conto Economico;
- c) Prospetto di Conciliazione;
- d) Conto del Patrimonio;

2) di approvare il seguente risultato della gestione finanziaria:

	<b>GESTIONE</b>		
	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio			378.084,85
RISCOSSIONI	1.959.216,77	8.047.058,38	10.006.275,15
PAGAMENTI	2.083.407,30	7.551.241,09	9.634.648,39
FONDO DI CASSA al 31/12			749.711,61
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12			749.711,61
DIFFERENZA			749.711,61
RESIDUI ATTIVI	381.814,20	2.124.118,74	2.505.932,94
RESIDUI PASSIVI	609.111,54	2.177.267,98	2.786.379,52
DIFFERENZA			- 280.446,58
		AVANZO (+)	469.265,03
		- Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese In conto capitale - Fondi per ammortamento - Fondi non vincolati	469.265,03
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			

3) Di approvare inoltre i seguenti atti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

- a) La relazione dell'Organo di Revisione per l'esercizio finanziario 2009;
- b) L'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza approvato con atto dirigenziale 93 del 19.03.2010;
- c) La relazione della G.C. di cui all'art. 151, comma 6, approvata con atto G.C. n. 23 del 20.03.2010;
- d) L'atto G.C. n. 26 del 31.03.2010 avente per oggetto: "Gestione Farmacia comunale, esercizio 2009: approvazione";
- e) Conti degli Agenti Contabili dell'Ente;

4) di dare atto che i residui attivi e passivi sono stati rideterminati con la contestuale radiazione dei residui per i quali è risultato non sussistere l'idoneo titolo giuridico necessario per la loro conservazione in bilancio;

- 5) Di dare atto che il servizio finanziario ha provveduto all'aggiornamento degli inventari dei beni immobili e mobili dell'Ente in conformità a quanto previsto nel vigente Regolamento di "Amministrazione e gestione del patrimonio – Tenuta degli Inventari";
- 6) Di allegare alla presente, l'atto C.C. n. 53 del 30.09.2009, esecutivo, avente per oggetto "Art. 193 del D.Lgs 267/2000: approvazione permanere degli equilibri generali di Bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Anno 2009";
- 7) Di dichiarare con separata votazione che ha dato il seguente risultato :  
presenti e votanti n°14 consiglieri,  
voti favorevoli 11,  
voti contrari 3 (Pietri, Rosselli, Cammarata)  
astenuti nessuno  
il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 2000, IL CONSIGLIO COMUNALE DICHIARA LA PRESENTE DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.